

ASPETTO ESTERNO FORMA

In genere ha forma globosa, ma può essere anche irregolare. Le dimensioni variano da una noce a un'arancia.

ASPETTO ESTERNO PERIDIO

Di colore nero violaceo. Quando non è maturo ha sfumature rossastre. Superficie verrucosa di spessore da 3 a 5 mm. Le verruche ingrandite assomigliano al diamante.

ASPETTO INTERNO GLEBA

Pasta abbastanza compatta di colore bruno – violaceo, a volte con sfumature rossastre. Venature fitte, sottili, bianche.

PROFUMO

Piacevolmente aromatico, a volte richiama le fragole, intenso e abbastanza complesso.

GUSTO

E' molto gradevole, con netta tendenza dolce e piacevole persistenza gusto-olfattiva aromatica finale.

HABITAT

Ama terreni calcarei, alcalini e con buon drenaggio. In Italia cresce soprattutto nei boschi misti di latifoglie dell'Appennino, Centro - Settentrionale. E' diffuso in molti paesi europei, in particolare in Francia, in Spagna e, in Italia, soprattutto sull'Appennino Umbro-Marchigiano.

PIANTE SIMBIONTI

Roverella, farnia, leccio, carpino nero, nocciolo, pino nero, ecc.

PERIODO DI MATURAZIONE

Da metà novembre a metà marzo.

CONSIDERAZIONE

E' il tartufo nero più apprezzato e più costoso, di valore inferiore solo al tartufo bianco pregiato. E' protagonista di molte ricette della cucina classica francese e di molte ricette tradizionali dell'area appenninica Umbro-Marchigiana. Può essere utilizzato sia in cucina, perché si esalta in cottura, sia come aromatizzante grattugiato o affettato sul cibo fumante. E' componente classica delle farcie delle carni animali.



(TUBER MELANOSPORUM VITT.)